



Lavori di bonifica tra i compiti del nuovo Consorzio unificato

La lista Nuova Bonifica contro i politici

► MASSA COZZILE

Presentata l'altra sera al bar Campus di Traversagna la lista apolitica Nuova Bonifica, che corre per l'elezione dei 26 membri del nuovo Consorzio di bonifica del Basso Valdarno, che ha assorbito il Consorzio del Padule di Fucecchio. Sono in tutto 17 candidati, professionisti, impiegati e artigiani, che

si presentano nelle sezioni 1 e 2. Tra di loro, Giorgia Furlanis di Montecatini (sezione 2) e l'architetto Alberto Natali di Monsummano (sezione 1), gli altri contribuenti arrivano dalla provincia di Pisa.

«La caratteristica principale della nostra lista è quella di essere la sola a rappresentare i contribuenti, mentre le altre sono liste politiche, composte da

sindaci e designati - ha detto Natali - gli oltre 20 milioni di euro di tassa annua (somma dei 3 consorzi accorpati), da gestire nei prossimi anni, in appalti e stipendi, devono essere spesi finalmente con trasparenza. Inoltre, se verrò eletto, proporrò una modifica importante: che questa tassa venga d'ora in poi inclusa nella tassa unica sugli immobili, per semplifica-

re la burocrazia e anche avere una maggiore giustezza contributiva in caso di proprietà condivise tra vari familiari soci, che invece adesso non perché la tassa è addebitata a un'unica persona fisica».

«Nuova Bonifica è molto interessata a controbattere il progetto da 205 milioni di euro cosiddetto tubone e del nuovo depuratore di Ponte Buggese, che in due anni o poco più distruggerebbe l'ecosistema del Padule di Fucecchio», ha aggiunto Cesare Lami di S. Croce.

LA NUOVA ASSEMBLEA

SARÀ COMPOSTA DA 26 MEMBRI CHE ELEGGERANNO IL PRESIDENTE, IL VICE E UN CONSIGLIERE DELEGATO 15 SCELTI ATTRAVERSO IL VOTO DI OGGI, 11 NOMINATI

LA GOLDIRETTI VICINA AGLI ELETTORI

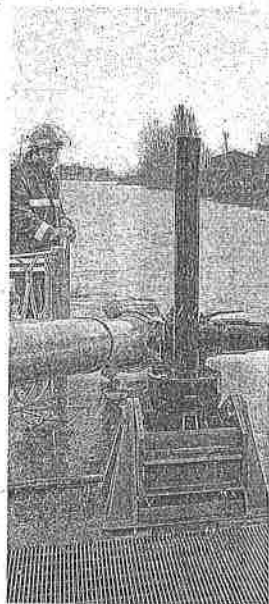
Coldiretti apre le proprie sedi per informazioni a tutti i proprietari (agricoltori e non) e favorire la partecipazione all'importante appuntamento di oggi. Sono tre i consorzi che coinvolgono Pistoia: Basso Valdarno, Medio Valdarno, Toscana Nord.

IL CASO

Sulle elezioni l'incognita dei ricorsi

ALCUNI consiglieri regionali, esponenti della coalizione di centrodestra avevano chiesto il rinvio di queste elezioni. Il motivo per i ritardi nella consegna delle lettere inviate dal presidente della Regione Enrico Rossi per ricordare ai cittadini proprietari di andare a votare. Ma queste lettere non sono giunte a tutti e in alcuni casi nelle ore immediatamente precedenti al voto. Da qui la richiesta di rinvio, che non è stata accolta dall'assessore Anna Rita Brammerini.

Si annunciano comunque ricorsi. Non solo per questo motivo. L'ultimo è stato presentato ieri dall'avvocato Luca Scarselli, per conto del Movimento 5 Stelle del comune di Pisa. In questo caso si denunciano «irregolarità durante il consiglio comunale di Pisa a seguito della presentazione durante una seduta della candidatura del presidente uscente Marco Monaco».



MANUTENZIONE I Consorzi devono effettuare quella ordinaria

Sindaci in campo contro Pisa nella partita per il Basso Valdarno

In lizza anche la lista «Nuova bonifica» appoggiata dai 5 Stelle

DOPO oltre due secoli di storia il Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio cessa di esistere.

Come noto l'ente, dopo la riforma, è stato accorpato con Fiumi e Fossi di Pisa e la Valdera di San Miniato nel nuovo consorzio Basso Valdarno. Oggi dalle 8 alle 20 si voterà per eleggere quindici dei 26 rappresentanti dell'assemblea consortile. Gli altri undici verranno indicati da Regione, Province e Comuni. La campagna elettorale è stata parecchio tesa ed ha visto contrapposti i sindaci della Valdinievole che si sono riuniti nella lista «Territorio e Padule», contro quella cosiddetta «pisana», che in realtà si chiama «Insieme per amministrare l'acqua e la terra» ed è guidata dall'attuale commissario di Fiumi e Fossi Marco Monaco ed ha anche come candidati alcuni rappresentanti del nostro territorio. C'è poi la lista civica «Nuova bonifica», appoggiata anche dal movimento 5 stelle. I sindaci hanno puntato molto sul rischio di una penalizzazione della Valdinievole in questo maxi comprensorio che va dal Montalbano fino alle colline di Volterra.

Monaco ha invece assicurato che la sua lista «vuole unire e non dividere»: «Nuova bonifica» infine sostiene di essere «l'unica lista composta da semplici cittadini che vogliono dire la loro nel nuovo con-

LA CAMPAGNA ELETTORALE La Valdinievole teme di essere marginalizzata rispetto alla città della Torre

sorzio. C'è attesa per i risultati, che vista la bassa affluenza che di solito contraddistingue queste elezioni, sfuggono ai pronostici.

I consiglieri da eleggere sono pari a 5 per ogni fascia di contribuzione (fino a 59,62 euro; tra 59,62 euro e 559,04; oltre 559,04) e saranno così ripartiti: 4 per ogni fascia alla lista che prende più voti, uno alla seconda e nessuno alla terza. L'assemblea eleggerà poi a scrutinio segreto il presidente, il vice e il consigliere delegato.

Per attendere il risultato però bisognerà attendere domani. Lo spoglio infatti verrà iniziato domenica mattina. L'unico risultato

che già si conosce è quello relativo alla terza fascia dove si presenta solo una lista, quella «pisana» che quindi è sicura di avere già cinque seggi.

DI SEGUITO riportiamo i seggi elettorali dove si può votare in Valdinievole: Buggiano: sala consiliare palazzo comunale; Chiesina Uzzanese: centro comunale Mazzocchi, via Rossa; Lamporecchio: sede comunale; Larciano: sala consiliare palazzo comunale; Marliana: sala consiliare sede comunale; Massa e Cozzile: centro polivalente sede comunale, via Cervi, 6 località Traversagna; Monsummano Terme: sala riunioni teatro comunale Montecatini Terme 1: sede comunale; Montecatini Terme 2: locale mensa scuola elementare Fucini, frazione Nievole; Pesca 1: ex tribunale piazza S. Francesco; Pesca 2: ex ufficio della montagna, località Pietrabuona; Pieve a Nievole e Serravalle Pistoiese: Misericordia, - via Donatori del Sangue, 16; Ponte Buggianese: sala consiliare, via Matteotti, 78; Uzzano: sede comunale, piazza Unita D'Italia, 1.

BASSO VALDARNO

Un ente di oltre 200mila ettari Entrate annue di 15 milioni

IL CONSORZIO del Padule di Fucecchio gestiva 57mila ettari (con 87mila consorziati), Fiumi e Fossi gestiva 66mila ettari (con 113mila consorziati), il Consorzio Valdera 83mila ettari (con 42mila consorziati). Il nuovo ente di bonifica, il Basso Valdarno, che avrà

sede a Pisa. Il nuovo ente comprende 58 Comuni in sei diverse Province (Pisa, Firenze, Livorno, Lucca, Prato e Pistoia) per un totale di 220mila consorziati. Il Basso Valdarno dovrebbe raccogliere circa 15 milioni di euro all'anno, attraverso i contributi dei consorziati da destinare alla manutenzione ordinaria di fiumi e canali.